Allarme tipo:	
Venduto il:	
Da:	
Installato su moto, modello, targa/telaio:	

GEMINI Technologies S.p.A.

Via Luigi Galvani 12 - 21020 Bodio Lomnago (VA) - Italia Tel. +39 0332 943211 - Fax +39 0332 948080 Web site: www.gemini-alarm.com NOTA: se necessario, inviarne copia all'ente assicurativo.





954

MANUALE DI INSTALLAZIONE ED USO





C € Made in Italy

AC 2737-REV.00- 05/11/08

INDICE

1.0 - NOTA INTRODUTTIVA

MANUALE UTENTE

- 2.0 DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI DI COMANDO DEL SISTEMA D'ALLARME
- 2.1 Radiocomando
- 2.2 Chiave elettronica
- 3.0 FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA IN CONFIGURAZIONE BASE
- 3.1 Inserimento
- 3.2 Segnalazione bauletto aperto o sella sollevata
- 3.3 Tempo neutro
- 3.4 Esclusione della sirena
- 3.5 Esclusione sensori interni
- 3.6 Stato di allerta
- 3.7 Allarme
- 3.8 Limitazione allarmi sonori
- 3.9 Tempo neutro tra due segnalazioni d'allarme
- 3.10 Disinserimento del sistema senza memoria d'allarme
- 3.11 Disinserimento del sistema con memoria d'allarme
- 4.0 DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ACCESSORIE
- 4.1 Segnalazioni acustiche ed ottiche
- 4.2 Allarme panico radiocomandato
- 4.3 Sensore urti
- 4.4 Regolazione sensore urti
- 4.5 Inserimento passivo
- 4.6 Funzione antirapina
- 4.7 Pre-allarme
- 4.8 Anti-distrazione
- 5.0 ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SLEEP MODE
- 6.0 SEGNALAZIONI HAZARD
- 7.0 USO E MANUTENZIONE
- 8.0 SBLOCCO DEL SISTEMA MEDIANTE PIN-CODE
- 9.0 ESEMPIO DI SBLOCCO DEL SISTEMA CON PIN-CODE
- 10.0 ESEMPIO DI PERSONALIZZAZIONE DEL PIN-CODE
- 11.0 SOSTITUZIONE BATTERIE DEL RADIOCOMANDO
- **12.0** DIRETTIVA RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)
- 13.0 CONDIZIONI DI GARANZIA

INDICE

MANUALE INSTALLATORE

- 14.0 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL SISTEMA D'ALLARME
- 15.0 CARATTERISTICHE TECNICHE
- 16.0 POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALINA
- 17.0 POSIZIONAMENTO CENTRALINA PER CORRETTO FUNZIONAMENTO SENSORE DI SPOSTAMENTO
- 18.0 POSIZIONAMENTO DEGLI ACCESSORI
- 18.1 Ricettacolo per chiave elettronica
- 18.2 Pulsante perimetrico (opzionale)
- 19.0 CHIUSURA DELLA CENTRALINA
- 20.0 SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CONNESSIONI ELETTRICHE
- 21.0 SCHEMA ELETTRICO
- 22.0 SCHEMA DI CONNESSIONE BLOCCO MOTORE (filo a massa)
- 23.0 SCHEMA DI CONNESSIONE BLOCCO MOTORE (interrotto)
- 24.0 ESEMPIO DI COLLEGAMENTO BLOCCO MOTORÈ CON CABLAGGIO SPECIFICO
- 25.0 CONNESSIONI ELETTRICHE CON CABLAGGIO SPECIFICO
- 25.1 Connessione del blocco motore
- 25.2 Connessione degli indicatori di direzione
- 25.3 Connessione della massa
- 25.4 Ricettacolo per chiave elettronica completo di LED
- 26.0 ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DIODO
- 27.0 APPRENDIMENTO NUOVI DISPOSITIVI (con filo a massa)
- 28.0 APPRENDIMENTO NUOVI DISPOSITIVI (senza filo a massa)
- 29.0 PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI ÀCCESSORIE
- 30.0 ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

1.0 - NOTA INTRODUTTIVA

Egregio Cliente,

ringraziandoLa per avere scelto un allarme Gemini, Le abbiamo redatto questo manuale per consentirLe di conoscere ed utilizzare al meglio il Suo sistema d'allarme per moto.

Le raccomandiamo di leggere con attenzione e nella sua interezza tutto il manuale, dove troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso, oltre alla possibilità di sfruttare a fondo il dispositivo.

Gemini, con i prodotti 954, ha ideato un sistema espressamente creato per proteggere i veicoli a due ruote.

La invitiamo gentilmente a controllare il modello in Suo possesso, verificando le funzioni e gli accessori disponibili, chiedendo informazioni all'installatore.

Dotato di funzioni di sicurezza e di comfort, può essere programmato da Lei in base alle Sue esigenze.

Infatti, pur avendo molteplici funzioni disponibili, viene programmato e così consegnato all'utente finale, con una configurazione cosiddetta "base".

Il Suo allarme è inoltre dotato di "PIN-CODE" per lo sblocco d'emergenza. Lei avrà la possibilità, in caso di emergenza e tramite la chiave d'accensione del veicolo, di disinserire il sistema d'allarme senza utilizzare il radiocomando o la chiave elettronica

E' vivamente consigliata la modifica di questo codice, diversificandolo da quello "base", impostato con lo stesso valore in ogni sistema d'allarme.

Si consiglia di mantenere ben conservato per usi futuri il presente manuale.

Per indicare ad installatore ed utente alcuni funzionamenti o connessioni particolari, è stata inserita una simbologia ad icone, brevemente descritta a seguire:

A ATTENZIONE

Indica una forte possibilità di arrecare gravi danni al sistema d'allarme e al veicolo se l'istruzione non viene rispettata.

AVVERTENZA

Indica una possibilità di arrecare danni al sistema d'allarme o delle anomalie di funzionamento dello stesso se l'istruzione non viene rispettata.

Le raccomandiamo inoltre, quando è in viaggio con la Sua moto, di allacciare sempre il casco, tenere le luci accese e rispettare i limiti di velocità. Buona lettura e.... Buon viaggio

MANUALE UTENTE

2.0 - DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI DI COMANDO DEL SISTEMA D'ALLARME

Perché il sistema d'allarme possa essere utilizzato, deve ricevere dei comandi dall'utente e questo avviene attraverso radiocomandi e chiavi elettroniche. Una ulteriore possibilità di disinserimento del sistema in caso di necessità, viene dato dal PIN-CODE.

Tale procedura può essere attivata mediante la chiave d'accensione del veicolo e viene spiegata dettagliatamente nel relativo capitolo.

2.1 - RADIOCOMANDO

Il radiocomando è "l'interfaccia" usata maggiormente dall'utente; si consiglia quindi di acquistare familiarità con lo stesso.

I tasti dei radiocomandi attivano differenti funzioni a seconda della condizione di utilizzo e della programmazione del sistema.

E' da notarsi inoltre che, per facilitare il riconoscimento e l'identificazione dei pulsanti, questi sono stati differenziati nella forma.

Il tasto dedicato all'inserimento e al disinserimento del sistema è puntinato, mentre il tasto dedicato alla gestione della sirena è liscio.

Per prevenire il mancato funzionamento del radiocomando, esso è stato dotato di un dispositivo che segnala lo stato di carica delle batterie.

Durante il normale utilizzo del radiocomando, premendo il pulsante di comando, il LED verde si accenderà emettendo luce fissa.

Qualora lo stato di carica delle batterie dovesse scendere oltre il normale livello atto a garantire il buon funzionamento del radiocomando, premendo il pulsante di comando, il LED verde verrà acceso con luce lampeggiante, avvisando l'utente che è necessaria la sostituzione delle batterie.

Pulsante Nr.1: // Inserimento/disinserimento del sistema d'allarme. // Attivazione antirapina. // Attivazione funzione hazard. Pulsante Nr.2: // Attivazione antirapina. // Attivazione/disattivazione allarme panico. // Gestione sirena in condizione d'allarme. // Gestione sirena in inserimento.

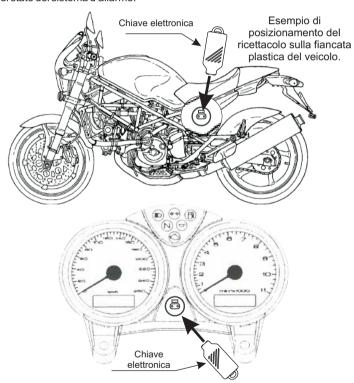
2.2 - CHIAVE ELETTRONICA

La chiave elettronica può essere considerata una sorta di "radiocomando semplificato".

Essa infatti, in condizioni di emergenza, come il guasto di un radiocomando, può inserire o disinserire il sistema, attivare o disattivare la funzione antirapina (dove programmata).

Il funzionamento della chiave avviene appoggiando la stessa al proprio ricettacolo, facendo combaciare i contatti metallici.

Il ricettacolo per la chiave elettronica ha integrato anche il LED di segnalazione di stato del sistema d'allarme.



Esempio di posizionamento del ricettacolo su cruscotto del veicolo.

3.0 - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA IN CONFIGURAZIONE BASE

3.1 - INSERIMENTO

Il sistema si inserisce premendo il pulsante Nr. 1 (puntinato) del radiocomando o presentando la chiave elettronica nel ricettacolo.

Questa operazione verrà segnalata da un lampeggio degli indicatori di direzione, due brevi segnalazioni acustiche e dall'accensione con luce fissa del LED installato.

3.2 - SEGNALAZIONE BAULETTO APERTO O SELLA SOLLEVATA

Se durante la fase di inserimento del sistema la sella o il bauletto dovessero risultare aperti, l'allarme indicherà l'anomalia mediante un segnale acustico con tonalità grave dopo le segnalazioni acustiche d'inserimento.

L'inserimento del sistema avverrà comunque ma si avrà una condizione d'allarme al termine del "tempo neutro".

3.3 - TEMPO NEUTRO

Terminate le segnalazioni di inserimento, il sistema si pone in condizione di attesa o tempo neutro, segnalata con l'accensione del LED a luce fissa per un periodo di circa 20".

În questa condizione le protezioni di blocco motore e le uscite per i moduli aggiuntivi risultano già attivi.

3.4 - ESCLUSIONE DELLA SIRENA

Durante i primi 4" di tempo neutro è possibile escludere la sirena dell'allarme semplicemente premendo il pulsante Nr. 2 (liscio) del radiocomando (ovviamente dopo la pressione del tasto Nr. 1, inserimento del sistema). L'esclusione verrà segnalata con un breve lampeggio degli indicatori di direzione.

AVVERTENZA

Con la sirena esclusa, le segnalazioni di allarme verranno modificate; queste infatti saranno solamente ottiche, avverranno cioè tramite lampeggi degli indicatori di direzione (sarà sempre attivo il blocco motore).

L'esclusione del suono della sirena è vincolato al singolo ciclo d'inserimento.

3.5 - ESCLUSIONE SENSORI INTERNI

Durante i primi 4" di tempo neutro è possibile escludere il funzionamento dei sensori interni alla centralina (urti e sollevamento); per fare ciò è sufficiente inserire la chiave elettronica nell'apposito ricettacolo dopo aver inserito il sistema.

L'esclusione verrà segnalata con un breve lampeggio del LED di stato ed è vincolata al singolo ciclo d'inserimento.

3.6 - STATO DI ALLERTA

Terminato il tempo neutro, dopo circa 20", il sistema si pone in condizioni di allerta, segnalandolo con l'accensione del LED in modo lampeggiante.

Da questo momento in poi il sistema è pronto per segnalare eventuali tentativi di effrazione sul veicolo con le canoniche segnalazioni ottico acustiche.

3.7 - ALLARME

Se durante il tempo di allerta si dovessero verificare tentativi di effrazione sul veicolo, il sistema li segnalerà attivando la sirena ad alto volume, accendendo il LED con luce fissa e facendo lampeggiare ripetutamente gli indicatori di direzione per un periodo di circa 30".

Le cause che attivano l'allarme possono essere molteplici, anche dipendenti dalle funzioni attivate, come descritto nello specifico di seguito:

- Taglio cavi di alimentazione.
- // Inserimento del quadro d'accensione (positivo sotto chiave).

- Apertura sella/bauletto (se installato il pulsante di protezione).
- Allarme panico, premendo il pulsante Nr.2 (liscio) del radiocomando.

Terminate le condizioni di allarme, il sistema tornerà in stato di allerta. Durante la condizione di allarme, premendo il tasto Nr.2 del radiocomando, è possibile interrompere il suono della sirena ed il lampeggio degli indicatori di direzione (senza che il sistema venga disinserito).

3.8 - LIMITAZIONE ALLARMI SONORI

Le condizioni di allarme dovute ad urti, spostamento, apertura sella o bauletto o tentato avviamento verranno segnalate con l'attivazione della sirena per massimo 7 volte per causa.

Dall'ottava causa d'allarme in poi la sirena non sarà più attivata.

Questo blocco della sirena viene eseguito per alcuni semplici motivi:

- Rispetto delle norme vigenti in materia di emissioni sonore da parte dei sistemi d'allarme per veicoli.
- Priduzione dei consumi di corrente, gravanti sulla batteria del veicolo.
- Riduzione dell'inquinamento acustico, con possibilità di sanzioni da parte delle Forze dell'Ordine.

3.9 - TEMPO NEUTRO TRA DUE SEGNALAZIONI DI ALLARME

Terminato il ciclo di allarme, il dispositivo ignorerà qualsiasi altra causa di allarme per 5", lasciando il LED acceso in modo permanente.

Durante tale tempo è possibile disinserire il sistema mediante il PIN-CODE, come descritto nel paragrafo relativo.

3.10 - DISINSERIMENTO DEL SISTEMA SENZA MEMORIA D'ALLARME

Il sistema si disattiva premendo il pulsante Nr.1 (puntinato) del radiocomando o inserendo la chiave elettronica nel ricettacolo.

Questo cambio di stato verrà segnalato dallo spegnimento del LED di stato, da 3 segnali acustici e da 3 lampeggi da parte degli indicatori di direzione.

3.11 - DISINSERIMENTO DEL SISTEMA CON MEMORIA D'ALLARME

Se durante il periodo di allerta si sono verificati tentativi di effrazione sul veicolo, al suo disinserimento il sistema segnalerà l'evento con due lampeggi da parte degli indicatori di direzione e, contemporaneamente, con due segnali acustici gravi.

L'ultima causa d'allarme sarà indicata con uno o più lampeggi degli indicatori di direzione e da altrettante segnalazioni acustiche, a seconda dell'evento, come indicato nella tabella di seguito.

Allarme urto:	(\ - ★
Allarme per tentativo di avviamento:	₡ - ₡ - * *
Allarme per apertura sella o bauletto:	(- (- (- (-) * * *
Allarme per taglio cavi:	 - \
Allarme per spostamento o sollevamento:	

AVVERTENZA

L'allarme urto, se regolato con sensibilità "ridotta", ha tre brevi segnalazioni ottiche di pre-allarme indicate dal lampeggio del LED.

4.0 - DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ACCESSORIE

Nella tabella riportata di seguito vengono indicate le funzioni programmabili. La casa costruttrice fornisce il sistema con alcune di queste funzioni disabilitate (così da ottenere un buon compromesso tra semplicità e completezza d'uso), mentre il sensore urti è regolato con sensibilità standard.

Configurazione fornita dalla casa costruttrice	
Funzione	Stato
Segnalazioni acustiche	Attivate
Allarme panico	Attivato
Sensore ad urti	Attivato
Sensibilità sensore urti	Standard
Inserimento passivo	Disattivato
Procedura antirapina	Disattivata
Preallarme	Disattivato
Antidistrazione	Disattivata

4.1 - SEGNALAZIONI ACUSTICHE ED OTTICHE

Il sistema, nelle varie condizioni di utilizzo, segnala l'operazione che si sta esequendo o una eventuale memoria di allarme.

Questo avviene tramite gli indicatori di direzione ed il LED per le segnalazioni ottiche e tramite la sirena per le segnalazioni acustiche.

Queste ultime segnalazioni possono essere escluse.

FUNZIONAMENTO

In fase di inserimento, disinserimento, memoria di allarme, programmazione delle funzioni o apprendimento di nuovi dispositivi, il sistema emetterà delle segnalazioni acustiche ed ottiche dedicate, così da indicare quale operazione si sta esequendo.

Le segnalazioni ottiche riguardano sia il LED che gli indicatori di direzione. Le segnalazioni acustiche possono essere generate con un tono acuto o grave.

4.2 - ALLARME PANICO RADIOCOMANDATO

Consente di generare una condizione di allarme premendo il pulsante Nr.2 (liscio) del radiocomando.

Le segnalazioni di panico possono essere infinite anche se, tra una segnalazione e l'altra, deve intercorrere un tempo minimo di 5".

FUNZIONAMENTO

Premendo il tasto Nr.2 (liscio) del radiocomando, verranno attivati per circa 30" la sirena e gli indicatori di direzione; per disattivare l'allarme panico è sufficiente premere nuovamente il tasto Nr.2 del radiocomando.

Questa segnalazione di allarme è attivabile indifferentemente a sistema inserito o disinserito.

4.3 - SENSORE URTI

Il sistema può generare allarmi causati da urto o da spostamento del veicolo. Il sensore urti è incorporato nella centralina ed è regolabile.

FUNZIONAMENTO

In condizioni di allerta, se il veicolo viene urtato o spostato, il sensore rileverà questa anomalia, generando una causa d'allarme.

Se il sensore è regolato con sensibilità "ridotta", prima della segnalazione d'allarme si hanno tre brevi segnalazioni ottiche di pre-allarme, indicate dal lampeggio del LED.

4.4 - REGOLAZIONE SENSORE URTI

Questa funzione serve per modificare la sensibiltià del sensore urti, regolata da Gemini su "standard".

FUNZIONAMENTO

Nel caso si rendesse necessario regolare il sensore ad urti e quindi diminuirne o aumentarne la sensibilità, a seconda del caso, premere il pulsante Nr.1 o Nr.2 del radiocomando durante le fasi di programmazione.

4.5 - INSERIMENTO PASSIVO

Questa funzione permette all'utente di abbandonare il veicolo certo che la protezione dell'allarme si attivi automaticamente.

FUNZIONAMENTO

Una volta spento il motore del veicolo, il sistema indica l'attivazione dell'inserimento passivo mediante un lampeggio degli indicatori di direzione, due lampeggi del LED e due segnali acustici con tonalità acuta da parte della sirena.

Trascorsi 35", il sistema si inserisce definitivamente, segnalando l'operazione con un lampeggio da parte degli indicatori di direzione, due segnalazioni acustiche e l'accensione del LED in modo permanente.

Nel caso in cui non siano ancora trascorsi 35", inserendo il quadro d'accensione, la procedura viene interrotta.

Se sella o bauletto risultano aperti, il tempo di inserimento passivo verrà interrotto sino alla loro chiusura.

4.6 - FUNZIONE ANTIRAPINA

Questa funzione assicura una sorta di protezione contro i malviventi nel momento in cui il tentativo di furto avviene durante l'utilizzo del veicolo.

Essa consente infatti di attivare il sistema e di bloccare il veicolo con quadro d'accensione inserito e motore in funzione.

FUNZIONAMENTO

Con il quadro d'accensione inserito è possibile attivare la funzione antirapina nelle modalità indicate nella pagina seguente.

- Premendo il tasto Nr.1 del radiocomando.
- Premendo il tasto Nr. 2 del radiocomando.
- Inserendo la chiave elettronica nel ricettacolo.

AVVERTENZA

L'attivazione della funzione antirapina verrà segnalata dal sistema con due lampeggi rapidi degli indicatori di direzione e dall'accensione del LED in modo permanente.

Una volta attivata la funzione antirapina, i radiocomandi smetteranno di funzionare.

Trascorsi 20" dall'attivazione, il sistema bloccherà il motore del veicolo e, dopo ulteriori 2", verrà attivata la sirena ad alto volume, mentre gli indicatori di direzione inizieranno a lampeggiare ripetutamente.

Questa segnalazione avrà una durata di un minuto e, trascorso tale tempo, la sirena verrà disattivata, mentre il lampeggio degli indicatori di direzione continuerà fino alla disattivazione della funzione antirapina.

Per disattivare la funzione antirapina è sufficiente inserire la chiave elettronica nell'apposito ricettacolo.

4.7 - PRE-ALLARME

In condizioni di allarme provoca l'attivazione della sirena (solo per le prime tre cause d'allarme) per soli 2.5" in luogo dei canonici 30".

Questo riduce notevolmente i consumi di corrente gravanti sulla batteria, oltre alla riduzione dell'inquinamento acustico ambientale.

FUNZIONAMENTO

Con il sistema in condizioni di allerta, se viene generata una causa d'allarme (es. viene urtato accidentalmente il veicolo), la sirena si attiva per 2,5".

La condizione di preallarme viene attivata per le prime tre cause d'allarme; dalla quarta causa in poi la sirena si attiverà per un periodo di circa 30".

I cicli di allarme vengono azzerati ogni qual volta si disinserisce il sistema o nel momento in cui viene attivato l'allarme panico.

4.8 - ANTI-DISTRAZIONE

Questa funzione permette di proteggere il veicolo nel caso in cui il sistema venga disinserito dall'utente senza che lo stesso se ne accorga.

FUNZIONAMENTO

Il sistema viene inserito e successivamente disinserito erroneamente dall'utente (es. viene premuto inavvertitamente il tasto del radiocomando). L'utente, non accordendosi di tutto ciò, lascerebbe il veicolo senza protezione.

convinto del contrario.

Trascorsi 35" dal disinserimento accidentale, il sistema si reinserisce automaticamente con le canoniche segnalazioni ottiche ed acustiche.

5.0 - ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SLEEP MODE

Nei periodi di inutilizzo del veicolo, per ridurre ulteriormente i consumi energetici gravanti sulla batteria dello stesso, è possibile spegnere totalmente il sistema (sleep mode); per attivare questa funzione procedere come descritto di seguito:

- Entro 4 secondi dopo lo spegnimento del LED, inserire la chiave elettronica nel ricettacolo; una segnalazione acustica indicherà l'avvenuto spegnimento del sistema.
- Properties of the Ruotare la chiave d'accensione del veicolo in posizione "OFF".

6.0 - SEGNALAZIONI HAZARD

La segnalazione hazard trova uso nel momento in cui si ha necessità di parcheggiare il veicolo con motore spento ed indicatori di direzione accesi. Seguire le indicazioni riportate di seguito per attivare/disattivare la funzione:

- A sistema disinserito, ruotare la chiave d'accensione in posizione "ON"; il LED si illuminerà per circa 1".
- Durante tale tempo, premere il tasto Nr.1 del radiocomando.
- Ruotare la chiave d'accensione in posizione "OFF"; gli indicatori di direzione inizieranno ora a lampeggiare.

7.0 - USO E MANUTENZIONE

- Si rammenta che il sistema d'allarme è pur sempre una apparecchiatura elettronica e, come tale, deve essere usata.
- Di seguito vengono riportati piccoli ma utili consigli per evitare danni all'apparecchiatura, causati da uso improprio.
- Non lavare con acqua ma pulire solo con un panno umido.
- Non alimentare con tensioni differenti da quelle indicate dal costruttore.
- Nel caso in cui si lavasse la moto con una idro-pulitrice, fare attenzione che il getto non venga indirizzato direttamente verso la centralina.

A ATTENZIONE

Gemini Technologies S.p.A. non risponde di eventuali danni riportati dal sistema nel caso in cui lo stesso venisse usato in modo improprio.

8.0 - SBLOCCO DEL SISTEMA MEDIANTE PIN-CODE

La procedura PIN-CODE consente di sbloccare il sistema d'allarme in condizioni di emergenza quando, per qualsiasi ragione, non è possibile l'utilizzo del radiocomando o della chiave elettronica.

Per ottenere lo sblocco del sistema, l'utente deve "comunicare" al sistema un codice numerico a quattro cifre, impostato di fabbrica con valore 1-1-1-1.

Per ovvie ragioni di sicurezza, è consigliabile modificare il codice di fabbrica con un codice personalizzato dall'utente.

Per eseguire questa operazione, fare riferimento alle indicazioni riportate nelle pagine seguenti; fare riferimento a quanto riportato di seguito per disinserire il sistema con il PIN-CODE:

- Durante tale tempo, inserire e disinserire il quadro d'accensione.

AVVERTENZA

Se in questa fase il quadro d'accensione viene lasciato inserito per più di 5", il sistema interpreterà questa operazione come un tentativo di furto, provocando una nuova condizione d'allarme.

- Il LED installato sul veicolo si spegnerà indicando l'inizio della procedura di sblocco.
- Trascorsi 4" dallo spegnimento del LED, esso inizierà una serie di 9 lampeggi.
- Quando il numero di lampeggi raggiunge il valore della prima cifra memorizzata come PIN-CODE, inserire e disinserire il quadro d'accensione, confermando così la cifra del codice.
- Trascorsi 4", il LED emetterà una nuova serie di 9 lampeggi.
- Ripetere le operazioni precedentemente descritte per confermare le rimanenti due cifre del PIN-CODE.
- Alla conferma dell'ultima cifra, se la stessa è corretta, il sistema si disinserirà, segnalando l'operazione con le modalità descritte nel paragrafo 3.11, "disinserimento del sistema con memoria d'allarme".

AVVERTENZA

Nel caso in cui i lampeggi del LED superano il numero di 9, si invalida la procedura, interpretata come tentativo di furto.

9.0 - ESEMPIO DI SBLOCCO DEL SISTEMA CON PIN-CODE

Per meglio comprendere lo sblocco del sistema tramite PIN-CODE, di seguito è riportato un esempio nel quale si disinserirà l'allarme utilizzando il codice personalizzato con le cifre 2-3-4-1.

Attivare il sistema, attendere la fine del "tempo neutro" e provocare una condizione d'allarme.



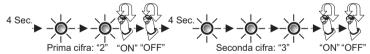
Terminata la segnalazione d'allarme, il LED installato a bordo del veicolo si accenderà con luce fissa per circa 5"

Mentre il LED è acceso, inserire e disinserire il quadro d'accensione, così che il LED si spenga, indicando l'inizio della procedura di sblocco con PIN-CODE.



Trascorsi 4" dallo spegnimento del LED, esso inizierà ad emettere una serie di lampeggi; quando il numero di lampeggi emessi raggiunge il valore della prima cifra del PIN-CODE (che in questo esempio è pari a 2), inserire e disinserire il quadro d'accensione.

Trascorsi ulteriori 4", il LED inizierà una nuova serie di lampeggi; quando il numero di lampeggi emessi raggiunge il valore della seconda cifra del PIN-CODE (che in questo esempio è pari a 3), inserire e disinserire nuovamente il quadro d'accensione.



Trascorsi ulteriori 4 sec., il sistema riprende il conteggio per l'impostazione delle due cifre successive (che in questo esempio sono 4-1).



una volta inserita la quarta cifra del pin-code, il sistema si disinserirà segnalando l'ultima causa che ha provocato la segnalazione d'allarme.

10.0 - ESEMPIO DI PERSONALIZZAZIONE DEL PIN-CODE

Per meglio comprendere come impostare il PIN-CODE nell'allarme, di seguito è riportato un esempio.

Nello stesso si inserirà un PIN-CODE personalizzato con le cifre 2-3-4-1.

Disinserire il sistema d'allarme.

Collegare a negativo il filo MARRONE-VERDE.

Aprire la sella del veicolo se vi è montato un pulsante di sicurezza.





Ruotare la chiave d'accensione in posizione "ON".



Il LED installato sul veicolo si illuminerà per un secondo; durante questo periodo, premere contemporaneamente i due pulsanti del radiocomando. Il sistema emetterà due segnali acustici ed accenderà il LED di stato con luce fissa.



Rimuovere da negativo il filo MARRONE-VERDE.

Chiudere la sella del veicolo se vi è montato un pulsante di sicurezza.



Premere contemporaneamente i due pulsanti del radiocomando.

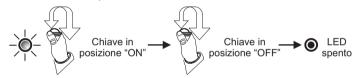
Il LED installato dovrà spegnersi.



Ruotare la chiave d'accensione in posizione "OFF".

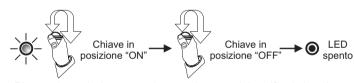


Trascorsi quattro secondi, il LED inizierà una serie di nove lampeggi. Ruotare la chiave in posizione "ON" quando si intende memorizzare la prima cifra del nuovo PIN-CODE.



Trascorsi quattro secondi, il LED inizierà nuovamente la sequenza di nove lampeggi.

Ripetere l'operazione sopra descritta per inserire la seconda cifra.



Ripetere la medesime operazione per le restanti due cifre da inserire. Al termine della memorizzazione dell'ultima cifra, il sistema segnalerà il termine della procedura mediante due segnalazioni acustiche con tonalità grave ed una con tonalità acuta.



11.0 - SOSTITUZIONE BATTERIE DEL RADIOCOMANDO

Il radiocomando utilizza delle batterie alcaline.

Esse, con il normale utilizzo del radiocomando, sono soggette a perdere la propria carica; più alto e l'utilizzo del radiocomando e più veloce sarà la perdita della carica.

Per prevenire il mancato funzionamento, esso è stato dotato di un dispositivo che segnala lo stato di carica delle batterie poste al proprio interno.

Durante il normale utilizzo, premendo il pulsante di comando, il LED verde di trasmissione si accenderà emettendo luce fissa.

Qualora lo stato di carica delle batterie dovesse scendere oltre il normale livello atto a garantire il buon funzionamento del radiocomando, premendo il pulsante di comando, il LED verde di trasmissione verrà acceso con luce lampeggiante, avvisando l'utente che è necessaria la sostituzione delle batterie.

Per la sostituzione delle batterie seguire le indicazioni riportate di seguito.

- Separare i gusci del radiocomando facendo attenzione a non danneggiare il circuito interno.
- Estrarre le batterie esauste dalla loro sede.
- PRichiudere i gusci plastici del radiocomando.
- Effettuare delle prove di funzionamento.



A ATTENZIONE

Utilizzare solo batterie di tipo CR1616. L'utilizzo di batterie differenti da quelle consigliate potrebbe danneggiare irrimediabilmente il radiocomando stesso.

Non disperdere le batterie esauste nell'ambiente ma provvedere allo smaltimento utilizzando gli appositi contenitori.

12.0 - DIRETTIVA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che, questo prodotto, non deve essere smaltito unitamente ai rifiuti domestici ma deve essere depositato presso un impianto adeguato ed in grado di eseguire le operazioni di recupero, smaltimento e riciclaggio (normative 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE).

Per le informazioni sulle procedure di riciclaggio responsabile di questo prodotto nel proprio Paese visitare il sito: www.eur-lex.europa.eu





13.0 - CONDIZIONI DI GARANZIA

Questo apparecchio è garantito contro ogni difetto di fabbricazione per un periodo di 24 mesi dalla data di installazione riportata sul presente tagliando di garanzia, secondo quanto stabilito dalla direttiva 1999/44/CE con attuazione del D. L. N° 24 del 02/02/2002.

Si prega pertanto di compilare nella sua interezza il certificato di garanzia contenuto nel presente libretto di istruzione e di NON RIMUOVERE le etichette di garanzia riportata sull'apparecchio.

La rimozione o la rottura di tali etichette, la mancanza di uno solo dei particolari nella compilazione del certificato di installazione, o la mancanza del documento di vendita allegato invalida la garanzia stessa.

La garanzia ha validità esclusivamente presso i centri autorizzati da Gemini Technologies S.p.A.

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali anomalie o guasti all'apparecchio e all'impianto elettrico del veicolo dovuti a una cattiva installazione, manomissione o uso improprio.

L'allarme ha esclusivamente una funzione dissuasiva contro eventuali furti.

MANUALE INSTALLATORE

14.0 - ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL SISTEMA D'ALLARME

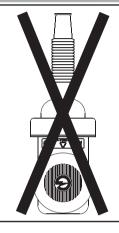
Prima di iniziare l'installazione dell'allarme è bene ricordarsi le sequenti avvertenze:

- Leggere con attenzione il presente manuale di istruzioni; esso contiene preziose indicazioni per poter eseguire un'installazione "a regola d'arte"; inoltre, il manuale deve essere considerato parte integrante del sistema d'allarme.
- Tutte le informazioni di questa pubblicazione si basano sulle caratteristiche tecniche degli allarmi GEMINI TECHNOLOGIES S.p.A..
- @GEMINI TECHNOLOGIES S.p.A. si riserva il diritto di variare tali caratteristiche senza preavviso nei confronti di potenziali acquirenti.
- Nessuna parte di questa documentazione può essere riprodotta senza autorizzazione scritta da parte di GEMINI TECHNOLOGIES S.p.A..
- Per questo sistema d'allarme sono stati disegnati e collaudati accessori originali GEMINI.
- Non essendo GEMINI TECHNOLOGIES S.p.A. in grado di controllare tutte le disponibilità presenti sul mercato, l'installatore o l'utente del veicolo sono personalmente responsabili della scelta operata.

15.0 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione nominale	12 Vdc
Range tensione di alimentazione	9Vdc-15Vdc
Assorbimento di corrente @ 12-Vdc	<0,7mA (sistema inserito e LED lampeggiante)
Assorbimento di corrente in slep-mode	< 1µA
Potenza sonora emessa	118 dBA @ 1 metro
Portata contatti relè	8A

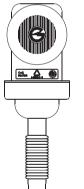
16.0 - POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALINA



A ATTENZIONE

Posizionando l'allarme in questo modo vengono favorite eventuali infiltrazioni d'acqua attraverso la cuffia in gomma.

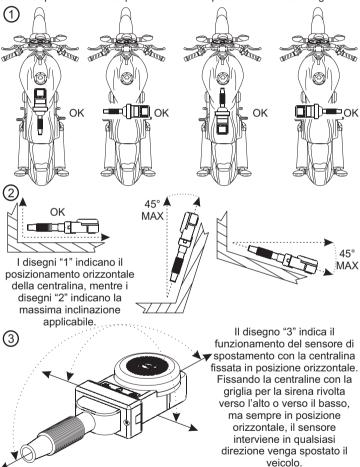
Si rammenta che le infiltrazioni d'acqua potrebbero danneggiare irrimediabilmente le circuitazioni elettroniche, rendendo l'allarme ed il veicolo sul quale esso è installato, poco affidabile.

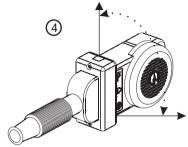


- E' importante posizionare la guaina del cablaggio in modo tale che questa descriva una sorta di "sifone".
- La centralina andrà posizionata in modo tale che, alla sirena, venga permesso un libero sfogo del suono generato e nel contempo risulti riparata dagli agenti atmosferici.
- La centralina non deve essere posizionata nelle vicinanze di organi meccanici in movimento, organi elettrici od elettronici (i quali potrebbero generare disturbi elettromagnetici di alta intensità) e nemmeno vicino a dispositivi che, con il funzionamento del veicolo, potrebbero raggiungere temperature elevate.
- Il fissaggio della centralina non deve mai avvenire direttamente sul telaio del veicolo.

17.0 - POSIZIONAMENTO CENTRALINA PER CORRETTO FUNZIONAMENTO SENSORE DI SPOSTAMENTO

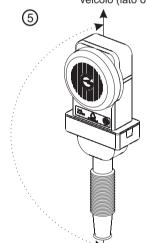
Posizionare la centralina seguendo le indicazioni riportate di seguito affinché il sensore spostamento incorporato nel sistema possa funzionare al meglio.





Il disegno "4" indica il funzionamento del sensore di spostamento con la centralina fissata in posizione laterale; questo posizionamento è adottabile unicamente su veicoli dotati di cavalletto laterale.

Posizionate la centralina indifferentemente sul lato desto o sinistro del veicolo, purché la griglia della sirena sia rivolta verso il lato destro del veicolo (lato opposto al cavalletto).



Il disegno "5" indica il funzionamento del sensore di spostamento con la centralina fissata in posizione verticale.

Questo tipo di posizionamento è adottabile unicamente su veicoli aventi il solo cavalletto centrale. Si consiglia il fissaggio con la cuffia ingresso cavi rivolta verso il basso per evitare eventuali infiltrazioni d'acqua.

A ATTENZIONE

In qualsiasi posizione viene fissato l'allarme, si consiglia di effettuare delle prove di funzionamento al termine dell'installazione.

18.0 - POSIZIONAMENTO DEGLI ACCESSORI

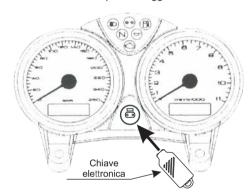
18.1 - RICETTACOLO PER CHIAVE ELETTRONICA

Il ricettacolo con LED dovrà essere posizionato in modo da risultare ben visibile e facilmente accessibili all'utente; si rammenti che la prima azione deterrente nei confronti di un malintenzionato, viene svolta proprio dal LED. Prima di procedere alla foratura delle parti in plastica del veicolo, si verifichi la posizione del manubrio con il bloccasterzo inserito.

Si eviterà così di posizionare il ricettacolo in modo tale che risulti coperto dal manubrio stesso quando il veicolo viene parcheggiato.

Se il posizionamento venisse effettuato in un luogo differente da quello indicato, si rammenta comunque cautela durante le fasi di foratura, onde evitare danneggiamenti su parti del veicolo.

Il diametro di foratura per il fissaggio del ricettacolo è di 13mm.



Posizionare il ricettacolo della chiave elettronica in modo che risulti sempre visibile ed accessibile.

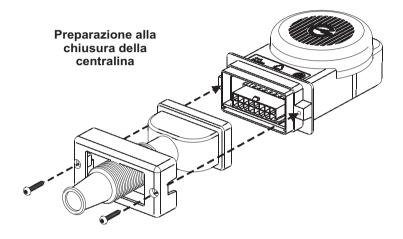
18.2 - PULSANTE PERIMETRICO (OPZIONALE)

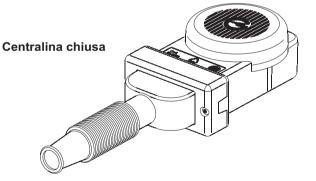
Se installato, dovrà essere posizionato in modo da rilevare l'apertura di selle o bauletti, ma non dovrà essere accessibile dall'esterno di questi.

La regolazione della soglia di intervento, data dalla posizione del pulsante sottosella, andrà eseguita in modo scrupoloso per evitare inutili falsi allarmi. Il terminale del pulsante da collegare a massa, non va collegato al telaio, non essendo sempre connesso al morsetto negativo della batteria.

E'possibile eseguire questa connessione ad un filo che fornisce un negativo in modo permanente (es. massa delle lampade degli indicatori di direzione). Nel caso in cui non venga installato il pulsante sottosella, il filo VERDE/MARRONE rimane libero; si consiglia di lasciare tale filo a disposizione per interventi futuri.

19.0 - CHIUSURA DELLA CENTRALINA





20.0 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CONNESSIONI ELETTRICHE

AVVERTENZA

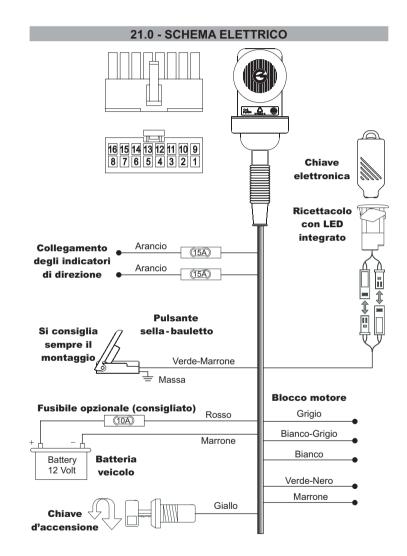
Le tabelle seguenti fanno riferimento al cablaggio generico (KITCA 417).

Per i cablaggi specifici fare riferimento alle schede di installazione
disponibili (www-gemini-alarm.com area riservata).

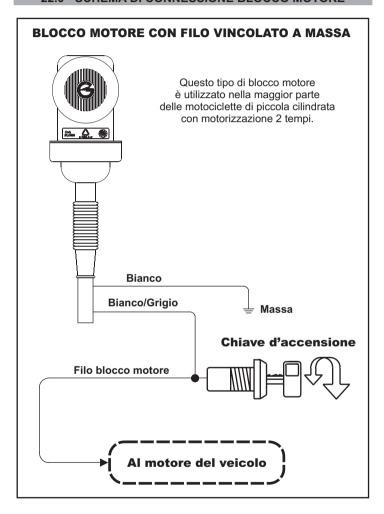
Colore del filo	Funzione del filo
Marrone	Massa chiave elettronica
Marrone	Massa di alimentazione
Bianco-Viola	Ingresso pulsante memorizzazione dispositivi
Verde-Marrone	Ingresso pulsante perimetrale
	Non utilizzato
	Non utilizzato
Giallo	Positivo sotto chiave
Nero	Uscita negativa LED
Verde	Ingresso chiave elettronica
Grigio	Blocco motore (N.C.)
Bianco	Blocco motore (Com.)
Bianco-Grigio	Blocco motore (N.O.)
Arancio	Indicatori di direzione
Rosso	Positivo di alimentazione
Arancio	Indicatori di direzione
Nero	Antenna
	Marrone Bianco-Viola Verde-Marrone Giallo Nero Verde Grigio Bianco Bianco-Grigio Arancio Rosso Arancio

CONNESSIONE ELETTRICA DEL BLOCCO MOTORE INTERROTTO	
COLORE DEL FILO	CONNESSIONE DA EFFETTUARE
Bianco	Collegare al capo del filo interrotto proveniente dal blocchetto chiave d'accensione
Grigio	Collegare al capo del filo interrotto proveniente dall'impianto elettrico del veicolo

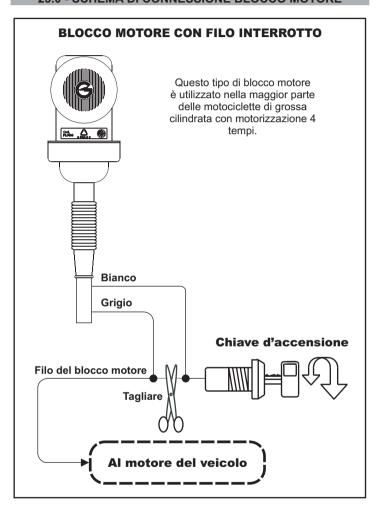
CONNESSIONE ELETTRICA DEL BLOCCO MOTORE CON FILO A MASSA	
COLORE DEL FILO	CONNESSIONE DA EFFETTUARE
Bianco	Collegare ad un negativo permanente del veicolo (non collegare al telaio)
Bianco/Grigio	Collegare al capo del filo che, collegato a massa, blocca il motore



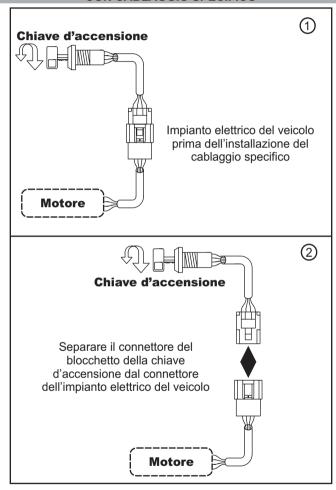
22.0 - SCHEMA DI CONNESSIONE BLOCCO MOTORE



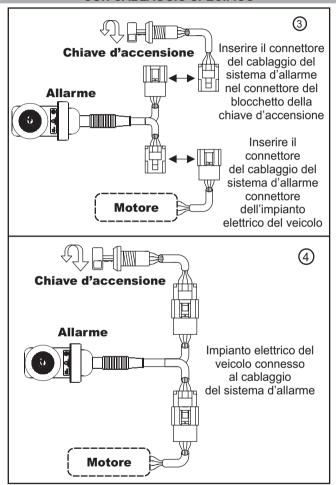
23.0 - SCHEMA DI CONNESSIONE BLOCCO MOTORE



24.0 - ESEMPIO DI COLLEGAMENTO BLOCCO MOTORE CON CABLAGGIO SPECIFICO



24.0 - ESEMPIO DI COLLEGAMENTO BLOCCO MOTORE CON CABLAGGIO SPECIFICO



PAG.12 PAG.13

25.0 - CONNESSIONI ELETTRICHE CON CABLAGGIO SPECIFICO

Una volta individuata la posizione per il fissaggio della centraline e delle varie periferiche (ricettacolo, pulsante sottosella o bauletto), è possibile iniziare ad effettuare le connessioni elettriche.

Per eseguire correttamente questa fase, seguire scrupolosamente le indicazioni riportate di seguito e fare riferimento ai disegni riportati nel paragrafo relativo.

25.1 - CONNESSIONE DEL BLOCCO MOTORE

- Separare il connettore del blocchetto chiave d'accensione (o il dispositivo preposto per il blocco del motore) dal connettore dell'impianto elettrico del veicolo.
- I connettori non possono essere invertiti perché polarizzati.

25.2 - CONNESSIONE DEGLI INDICATORI DI DIREZIONE

Collegare i fili del cablaggio allarme ai fili del veicolo aventi la stessa colorazione e che forniscono un positivo alle lampade degli indicatori di direzione.

25.3 - CONNESSIONE DELLA MASSA (QUANDO NON PRESENTE SUL BLOCCHETTO CHIAVE)

- Nel caso in cui il veicolo non presenti un filo collegato a massa sul blocchetto chiave, in genere veicoli con motorizzazione 4 tempi, è necessario collegare il filo di massa dell'allarme, ad una massa elettrica del veicolo (es. filo di massa delle lampade degli indicatori di direzione).

25.4 - RICETTACOLO PER CHIAVE ELETTRONICA COMPLETO DI LED

Collegare i connettori NERI a 2 vie del ricettacolo, ai corrispondenti connettori NERI a 2 vie del cablaggio allarme.

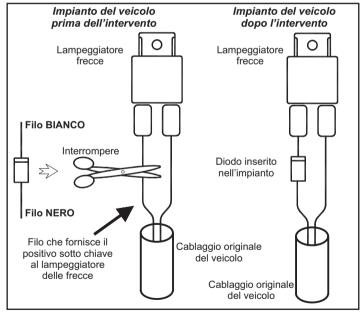
I fili inseriti nei due connettori sono di colore ROSSO e NERO nel primo, e di colore MARRONE e VERDE nel secondo.

26.0 - ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DIODO

Per verificare se il veicolo necessita dell'installazione del diodo, seguire quanto descritto di seguito:

- // Inserire il devio-scambio degli indicatori di direzione ed attivare il sistema.
- Verificare se il quadro strumenti si attiva unitamente agli indicatori di direzione.
- // Se ciò dovesse accadere, installare il diodo come indicato nel disegno.
- Se il quadro strumenti non si attiva, il veicolo non necessita dell'installazione del diodo.

AVVERTENZA Se in fase di inserimento del sistema si attiva anche il quadro strumenti , non necessariamente deve essere installato il diodo. Infatti, la mancata applicazione del diodo, non comporta alcun danno al veicolo.



PAG.14 PAG.15

27.0 - APPRENDIMENTO NUOVI DISPOSITIVI (MEDIANTE COLLEGAMENTO FILO MARRONE/VERDE A MASSA)

Il sistema viene fornito con una chiave elettronica e due radiocomandi, ma può presentarsi la necessità di dover memorizzare o sostituire radiocomandi o chiavi elettroniche.

Per eseguire le procedure di apprendimento, fare riferimento alle indicazioni riportate di seguito, tenendo presente che NON deve essere programmato l'inserimento passivo.

- Disinserire il sistema con un radiocomando o con una chiave elettronica.
- Sollevare la sella o aprire il bauletto o, nel caso in cui non fosse installato il pulsante di protezione perimetrica, collegare il filo MARRONE/VERDE a massa.
- ØInserire nell'apposito connettore il connettore con pulsante preposto per la procedura di memorizzazione; lo stesso è riconoscibile dal colore giallo del connettore o dalla quaina gialla che ricopre il connettore stesso.
- Premere e mantenere premuto il pulsante sopra indicato.
- PRuotare la chiave d'accension in posizione "ON".
- Il sistema segnalerà l'ingresso nella procedura di apprendimento di nuovi dispositivi mediante due lampeggi degli indicatori di direzione e due segnalazioni acustiche, una con tonalità grave ed una con tonalità acuta.
- PRilasciare il pulsante preposto.
- Premere uno dei pulsanti del radiocomando da memorizzare o inserire la chiave elettronica nell'apposito ricettacolo.
- Il sistema segnalerà l'apprendimento del nuovo dispositivo mediante un lampeggio degli indicatori di direzione ed una segnalazione acustica acuta.
- Nel caso vi fossero altri dispositivi da memorizzare, premere nuovamente il pulsante preposto e, di seguito, il pulsante del radiocomando o inserire la chiave elettronica nel ricettacolo.
- √Terminate le operazioni di memorizzazione dei dispositivi ruotare la chiave d'accensione in posizione "OFF"; il sistema segnalerà il termine dalla procedura con una segnalazione acustica grave ed un lampeggio degli indicatori di direzione.
- Richiudere la sella o il bauletto del veicolo o, nel caso in cui non fosse installato il pulsante di protezione perimetrica, rimuovere da massa il filo MARRONE/VERDE.

AVVERTENZA

E' possibile memorizzare fino a 8 dispositivi, siano essi radiocomandi o chiavi elettroniche.

La memorizzazione del nono dispositivo implica la cancellazione del dispositivo inserito nella locazione uno della memoria del sistema.

28.0 - APPRENDIMENTO NUOVI DISPOSITIVI (SENZA COLLEGAMENTO FILO MARRONE/VERDE A MASSA)

Il sistema viene fornito con una chiave elettronica e due radiocomandi, ma può presentarsi la necessità di dover memorizzare o sostituire radiocomandi o chiavi elettroniche.

Per eseguire le procedure di apprendimento, fare riferimento alle indicazioni riportate di seguito, tenendo presente che NON deve essere programmato l'inserimento passivo.

- Disinserire il sistema con un radiocomando o con una chiave elettronica.
- A sistema disinserito, ruotare la chiave d'accensione in posizione "ON".
- ✓II LED di stato si illuminerà per un secondo; durante tale tempo, premere contemporaneamente i due tasti del radiocomando o inserire la chiave elettronica nell'apposito ricettacolo.

- Nel caso vi fossero altri dispositivi da memorizzare, attendere due secondi e premere uno dei pulsanti del radiocomando da memorizzare o inserire la nuova chiave elettronica nell'apposito ricettacolo.
- Terminate le operazioni di memorizzazione dei dispositivi ruotare la chiave d'accensione in posizione "OFF".

AVVERTENZA

E' possibile memorizzare fino a 8 dispositivi, siano essi indifferentemente radiocomandi o chiavi elettroniche.

La memorizzazione del nono dispositivo implica la cancellazione del dispositivo inserito nella locazione uno della memoria del sistema.

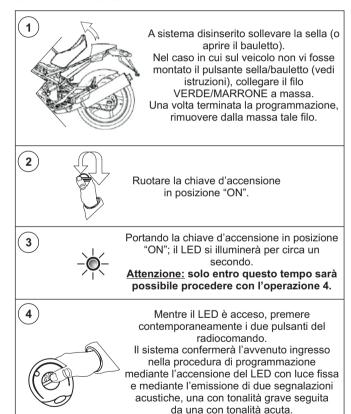
PAG.16 PAG.17

29.0 - PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI ACCESSORIE

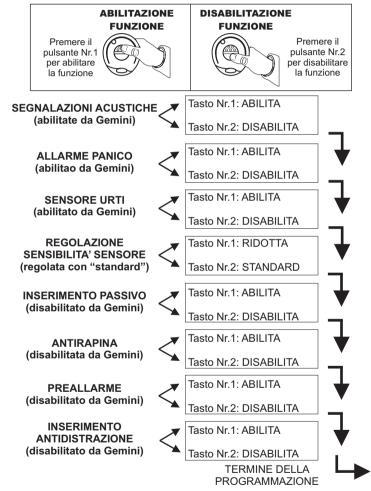
Di seguito viene descritta la procedura da adottare nel caso si desideri abilitare o disabilitare una della funzioni accessorie.

Si consiglia di inserire e disinserire SEMPRE il sistema prima di iniziare la procedura di programmazione.

Una volta letto il punto 4, seguire le istruzioni riportate nella pagina seguente, indicanti le funzioni accessorie e la loro abilitazione.



Una volta eseguita l'operazione 4, cioè la pressione contemporanea di entrambi i tasti del radiocomando, inizia la programmazione vera e propria.



PAG.18 PAG.19

30.0 - ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Per meglio comprendere il funzionamento della procedura di programmazione, di seguito viene riportato un esempio; nello stesso si programmerà il sistema con attive segnalazioni acustiche, allarme panico, sensore urti, pre-allarme e si regolerà la sensibilità al sensore urti.

Si ricordi che, ogni qualvolta viene premuto un pulsante del radiocomando, il sistema passa automaticamente alla funzione successiva.

- Con il sistema disinserito, sollevare la sella o aprire un bauletto o, nel caso in cui non fossero installati pulsanti perimetrici, collegare a massa il filo MARRONE/VERDE.
- Ruotare la chiave d'accenzione in posizione "ON"; il LED si illuminerà per un secondo.
- ⊘Durante tale tempo premere contemporaneamente i due pulsanti del radiocomando; il sistema confermerà l'inizio della procedura con due segnali acustici e l'accensione del LED con luce fissa.
- Premere il pulsante Nr.1 del radiocomando; il sistema emetterà un segnale acustico acuto, indicando che le segnalazioni acustiche sono state attivate.
- Premere il pulsante Nr.1 del radiocomando; il sistema emetterà un segnale acustico acuto, indicando che l'allarme panico è stato attivato.
- Premere il pulsante Nr.2 del radiocomando; il sistema emetterà un segnale acustico grave, indicando la regolazione "standard" del sensore urti.
- Premere il pulsante Nr.2 del radiocomando; il sistema emetterà un segnale acustico grave, indicando che l'inserimento passivo non è stato abilitato.
- Premere il pulsante Nr.2 del radiocomando; il sistema emetterà un segnale acustico grave, indicando che la funzione antirapina non è stata abilitata
- Premere il pulsante Nr.1 del radiocomando; il sistema emetterà un segnale acustico acuto, indicando che il preallarme è stato abilitato.
- Una volta abilitata o meno l'ultima funzione, ha automaticamente termine

AVVERTENZA

E' possibile terminare la fase di programmazione in qualsiasi istante lo si desideri, semplicemente ruotando la chiave d'accensione in posizione "OFF"; tutte le funzioni sino a quel momento programmate verranno memorizzate, mentre le funzioni invariate rimarranno tali.



CE

Declaration of conformity to type Dichiarazione di conformità

I hereby declare that the product Qui di seguito si dichiara che il prodotto

7208E - 7218E

(Name of product, type or model, batch or serial number) (nome del prodotto o modello, categoria o numero di serie)

Is conform to all relevant essential requirements of the R&TTE-directive 1999/5/EC, issued March 9,1999. According to Annex IV of the R&TTE directive. The following standards and essential radio test suites published in the "Official Journal" of the European Communities, have been used to demonstrate the conformity of the product:

Product in class 1 frequency identification - subclass 20

Electrical safety: EN 60950-1 (2001) + A11 (2004)
Radio and spectrum parameters: EN 300220-2 V2.1.1 EN 50371 (2002)
Electromagnetic compatibility EMC:EN 301489-3 V1.4.1 EN 301489-1 V1.6.1

Soddisfa tutti i requisiti applicabili alla tipologia del prodotto e richiesti dalla regolamentazione delle telecomunicazioni secondo direttiva R&TTE 1999/5/CE allegato IV tramite l'utilizzo delle norme pubblicate nella gazzetta ufficiale della Comunità Europea:

Prodotto in frequenza identificata come classe 1 - sottoclasse 20 Sicurezza elettrica: EN 60950-1 (2001) + A11 (2004) Radio e parametri di trasmissione: EN 300220-2 V2.1.1 EN 50371 (2002) Compatibilità elettromagnetica EMC: EN 301489-3 V1.4.1 EN 301489-1 V1.6.1

The product can be used in the following European Countries: A, B, D, DK, F, Il prodotto può essere immesso nei seguenti Stati Europei: FR, GR, IR, I, L, NL, P, SP, S, UK

Company responsible for placing on the market: Società responsabile per l'immissione nel mercato: GEMINI
TECHNOLOGIES
S.p.A.

Address: Via Luigi Galvani 12 - 21020 BODIO LOMNAGO

Indirizzo: (VA) - ITALY

Point of contact:

Persona di contatto:

Andrea Rossi

Bodio Lomnago - 19/09/2003 (Place, date) - (Luogo, data)

(Signature) - (Firma)